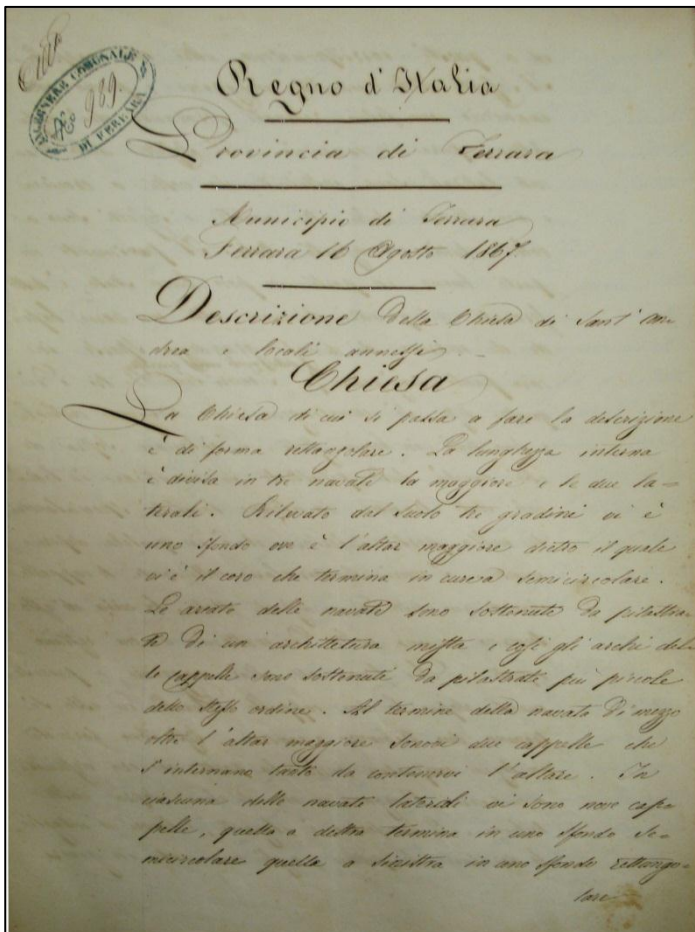


Descrizione della Chiesa di Sant'Andrea e dei locali annessi

Francesco Artosi (trascrizione)¹



Regno d'Italia

Provincia di Ferrara

Municipio di Ferrara

Ferrara 16 Agosto 1867

Descrizione della Chiesa di Sant'Andrea e
locali annessi

CHIESA

La Chiesa di cui si passa a fare la descrizione è di forma rettangolare: La lunghezza interna è divisa in tre navate: la maggiore e le due laterali. Rilevato dal suolo tre gradini vi è uno sfondo ove è l'altar maggiore dietro il quale vi è il coro che termina in curva semicircolare.

Le arcate delle navate sono sostenute da pilastrate di un'architettura mista e gli archi delle cappelle sono sostenuti da pilastrate più piccole dello stesso ordine. Al termine della navata di mezzo, oltre l'altra maggiore, sonovi due cappelle che

s'internano tanto da contenervi l'altare. In ciascuna delle navate laterali vi sono nove cappelle: quella a destra termina in uno sfondo semicircolare, quella sinistra in uno sfondo rettangolare ed a questi corrispondono altre due cappelle.

Il soffitto della navata maggiore è piano in canniccio con salvi rilevati formanti dei cassettoni rilevati formanti dei cassettoni pure in canniccio. I soffitti delle navate laterali sono costituiti da volte a crociera e nei sfondi delle tre navate i soffitti sono a volta e tutti in discreto stato. Il

pavimento in parte buono, in parte in poco buon stato, è tutto formato di quadri di cui otto con varie lapidi di marmo di diverse grandezze sparse in vari punti senz'ordine, delle quali varie spezzate. I muri sono di tre e di quattro teste, si mantengono nella direzione verticale e sono tutti in buono stato. L'intonaco sopra di essi nonché sulle pilastrate si mantiene in lodevole stato tranne in alcune località, specialmente nella parte inferiore che è in qualche deperimento. I muri semicircolari costituenti le cappelle sono di due teste ed in discreto stato, la curva di essi termina in una volta di mattoni da cui restano coperti. Di fianco all'altar maggiore e precisamente sopra le due cappelle laterali ad esso, si trovano due tribune o cantorie. Esse sono formate in legno compresavi anche la parte che era destinata a contenere l'organo e che si eleva sopra delle tribune. La loro forma è elegante, i lavori di intaglio, le dorature, le pitture, gli ornamenti in genere sono in abbastanza buono, anzi in discreto stato. Nel mezzo di esse mancano due quadri e ciò li indicano i vani rimasti scoperti. Il tetto della navata superiore a due falde e quello delle navate laterali ad essa sono costruiti sopra incavallature di legname. di monte sulle quali evvi la innestatura e superiormente la coperta di tavelle e coppi e questa in buono stato. Le prime sette cappelle della navata destra sono vuote: l'ottava contiene l'altare di pietra in deperimento e di poco conto; la nona all'incontro a l'altare tutto in marmo con colonne sopra piedistalli e con trabeazione di ordine composito in buono stato.

Le cappelle della navata sinistra sono esse pure vuote tranne della settima che ha l'altare di pietra in discreto stato ed una nicchia che si interna per un metro circa. La nona ha una porta che mette alla sagrestia con stipite di marmo e monumento di marmo sopra posto con statua di Muzzarelli. Nelle cappelle in prospetto ove è lo sfondo della navata sinistra, l'architettura è di ordine Ionico e l'altare è tutto in marmo con colonne sopra piedistalli con capitello intercolonio, con due gradini sovrapposti tutti in buonissimo stato. Esso è sostenuto da tre gradini pure in marmo ed anche il muro di fronte dietro l'altare ed il pavimento sono coperti da grandi lastre di marmo con ricchi ornamenti attorno alle finestre, il tutto in buono stato. All'ingresso trovasi la balaustrata in due parti anch'essa in marmo mancante del cancello di ferro. Due tavole di legno di forma semiellittica sono infisse lateralmente nei muri, i quali hanno pure due nicchie che contengono due statue di santi in marmo. Le due finestre hanno l'inferriata esterna e le imposte in due partite formate da telaj semplici e con molti vetri rotti. Nella cappella attigua sotto alla cantoria non esiste che il soffitto di legno a cassettoni con cornici e dipinti antichi alquanto deperiti. Nella cappella in prospetto alla navata destra l'architettura è di ordine composito, essa è ornata all'intorno da una elegante trabeazione di legno; l'altare pure è di legno con coperta di marmo. Superiormente ad esso si elevano quattro colonne sopra piedistalli con intercolonio ed arco di ordine dorico tutto in legno. Nel mezzo esiste un quadro dipinto sopra tela rappresentante la nascita di Gesù Bambino. Lateralmente sonovi quattro statuette ed altrettante esistono superiormente. Nei muri sonovi N. 10 statue contenute in tante nicchie tutte in legno. Le finestre di prospetto di forma rettangolare contengono ornamenti bene conservati: esse hanno esternamente le inferriate e nell'interno le vetrate in discreto stato. Esistono altre cinque finestre le quali hanno il lato superiore di forma semicircolare, hanno le rispettive imposte a piccoli vetri in discreto stato.

Sopra l'altare trovasi il ciborio di legno; esso è di forma elegante, il suo colore è quello dell'ebano, i lavori di intaglio, i rilievi, e tutti gli ornamenti sono bene conservati ed è mancante del piccolo

sportello. All'ingresso esiste la balaustrata in legno in due parti, in buono stato, mancante del piccolo cancello. La cappella attigua corrispondente alla navata di mezzo è totalmente vuota.

Sopra la porta di ingresso, sonovi due finestre di forma rettangolare ove esistono le imposte a piccoli vetri, molti dei quali rotti; sono in tre partite ognuna formate da telaj e controtelaj con all'esterno le rispettive inferriate e ramate in buono stato. Nelle due navate laterali sonovi sopra le arcate delle cappelle N. 18 finestre di forma circolare, le quali tranne di sette che contengono la sola inferriata, le altre sono tutte mancanti di inferriate e di imposte.

Nella settima cappella a destra di chi entra esistono due finestre le quali mancano di imposte ma hanno le inferriate e ramate in buono stato.

La porta principale di ingresso ha la serranda in quattro partite e di legno abete a due grossezze con savi e traverse nella parte interna in poco buon stato girante sopra N. 10 robuste bandelle e gangheri, e munita di un grosso catenaccio interno completo con serratura, del saliscendi che tiene unite le due partite superiori e di altro piccolo catenaccio. Superiormente alla porta sono infissi nel muro due squadri di ferro che erano destinati a sostenere la tenda.

Nelle porte laterali d'ingresso vi si trovano le serrande, ognuna in quattro partite, formate di legno abete ad una grossezza con salvi e traverse da ambe le parti in poco buon stato con N. 8 bandelle e gangheri, catenaccio completo a chiave esterno e due piccoli catenacci superiormente ed inferiormente nella parte interna.

L'altar maggiore è situato sopra tre gradini di mattoni coperti in quadri con sottopiedi di legno in quello superiore. Esso è di cotto con paliotto a scagliola ornato da arabeschi a vari colori. Sopporta pure una gradinata di mattoni costituita da tre gradini i quali sono ornati alla foggia del paliotto suddescritto. Lateralmente nelle pareti esistono quattro quadri dipinti sopra tela con cornici dorate, e due che trovansi inferiormente hanno la forma rettangolare, li due superiormente hanno un lato semicircolare, i primi hanno la lunghezza di Metri 6 e l'altezza di Metri 3.80; gli altri due sono M. 2.20 in larghezza e M. 3.20 in altezza. Altro quadro dipinto sopra tela con cornice di legno bianco verniciata con qualche doratura della riquadratura di M. 1 per 1.15. Due piedistalli uniti da uno zoccolo in legno che dovevano formare la base di un altare, contengono tre dipinti dal legno stesso e conservano anche qualche doratura. Dietro l'altar maggiore trovasi una gradinata formata di 19 gradini in mattoni coperta di quadri destinata per ascendere sull'altare stesso.

Nel coro evvi di fronte un Santuario tutto di legno indorato con ornamenti di rilievo e di intaglio con intercolumnio ed arco sopra piedistalli.

Contiene sei dipinti sopra legno, uno posto sotto l'arco, un altro di forma rettangolare situato al di sopra, e gli altri quattro ai lati.

Il coro è tutto all'intorno fornito da due ordini di robusti scanni, contenenti N. 63 sedili a braccioli. Essi sono costruiti in legno con decorazioni di intaglio la maggior parte deperiti: ed è ancora circondato da sottopiede con rispettivo inginocchiatoio pure in legno. Nel mezzo evvi un credenzone destinato a sopportare il leggio formato dello stesso legno ed alla foggia dei due ordini dei soprascritti scanni. In prospetto esistono quattro finestre con volta semicircolare ognuna in sette partite formate da telaj e controtelaj coperti da piccoli vetri rotondi uniti con piombo molti dei quali rotti. All'ingresso del Coro sono infissi nel muro due teste di angeli in legno che s'accompagnano con altre due infisse ai lati dell'Altare Maggiore. A destra di chi entra evvi una

porta che mette in un ambiente ove trovasi una scala di legno in cattivo stato che mette alla tribuna o cantoria.

In questa porta evvi la serranda in legno abete in una sol partita con catenaccio a chiave mancante e gira sopra due bandelle e gangheri. A sinistra altra porta che mette in un corridojo pel quale si discende per quattro gradini. In esso vi è un'antiporta con stipite in una sol partita di legno abete inverniciato con sovrapporta semicircolare pure di legno con salvi e traverse nella parte in terna con due bandelle e gangheri, saliscendi e maniglie di ferro. L'altar maggiore nonché le due cappelle corrispondenti alle due navate laterali sono chiuse da assito provvisorio inchiodato sopra dritti e traverse e solo nella chiusura dell'altar maggiore trovasi la porta d'ingresso in una partita colla ferramenta occorrente compresi il catenaccio a chiave nella porta esterna. Passando dal coro al corridojo si accede a destra in un ambiente ove trovasi la scala del Campanile che è tutta costruita in legno in buonissimo stato, e nell'ingresso evvi la serranda di legno in cattivo stato con due bandelle e gangheri, catenaccio a serratura, mancante della chiave. Nel corridojo sonovi N. 4 finestre due delle quali hanno le imposte formate da telaj con piccoli vetri della riquadratura di 0.85 [con piccoli vetri] per N. 0.70 mancanti di due lastre, le altre due hanno le imposte in tre partite e sono formate da telaj e controtelaj coperti con piccoli vetri uniti con piombo in discreto stato. Nelle due prime descritte sonovi le inferriate esterne, nelle altre sonovi le crociere di legno in cattivo stato. Nell'ambiente che ha lume dal corridojo evvi una finestra contenente la crociera in legno. Internamente nel suddetto ambiente trovasi una scala di legno appoggiata al muro che serve per salire sopra un piano ove esiste un pavimento. All'ingresso evvi la serranda di abete in una sol parte doppia con bandelle e gangheri e serratura e maniglia di ferro in discreto stato. Nel corridojo trovansi diverse imposte che appartenevano alle finestre del tempio che vengono descritte partitamente.

Le imposte circolari N. 2 formate da telaj con traverse nel mezzo coperte da piccoli vetri rotondi uniti con piombo del diametro di M. 1.40.

N. 4 del diametro di M. 1.20. N. 10 di Metri 1.15. Il soffitto del corridojo è formato del coperto sopra terzi, ed il pavimento è di mattoni in piano in discreto stato. Imposte N. 2 appartenenti alla Chiesa di forma rettangolare formate da telaj e controtelaj contenenti N. 8 lastre ognuna. Altre sette di forma pure rettangolare in tre partite con telaj e controtelaj con lastre unite da ---(carro)-- della riquadratura di M. 0.70 per 1.50. Altra in due partite formata da solo telajo e munita di lastre in buono stato della riquadratura di M. 1 per 1.10. Altre 4 in una sol partita formate da telajo con vetri uniti con piombo della riquadratura di 1.70 per 1.40. Altre due col lato superiore di forma semicircolare in una sol parte formata da solo telajo, munita di vetri uniti in piombo e piccole stanghette di ferro della riquadratura di M. 0.70 per 1.50. N. 11 imposte in due partite col lato superiore di forma semicircolare formate da telaj e controtelaj e coperte con vetri uniti da --- (carro)--- in discreto stato, delle quali N. 4 sono della riquadratura di M. 0.60 per 1.50 e N. 7 della riquadratura di M. 1.40 per 0.57. Altre due con soli telaj coperti da vetri impiombati col lato superiore di forma semicircolare della riquadratura di M. 1.50 per 0.65. Altre due in una sol parte a semplici telaj rettangolari con vetri in piombo della riquadratura di 0.75 per 1.40. Altre due pure rettangolari in una sol parte coperte di vetri uniti con piombo della riquadratura di 1.15 per 0.65. Nella porta che trovasi nella 9a Cappella della navata a sinistra vi è la serranda in due partite a due

grossezze con salvi e traverse nella parte interna di legno noce, giranti sopra quattro bandelle e gangheri con catenaccio e serratura a chiave che manca, oltre altri due catenacci sopra lastre esistenti superiormente ed inferiormente nella parte interna. Entrando dalla porta suddescritta evvi un ambiente che mette in altro piccolo ambiente che serve di latrina. Nel muro divisorio evvi un arco che comunica con altro ambiente pel quale si va alla sagrestia da una parte, ed in un piccolo ambiente che guarda nella Cappella di fronte alla navata sinistra dall'altra. Di fronte altro ambiente che si unisce al corridojo che sopra si è descritto. Nella latrina evvi il sedile di cotto in poco buon stato. La finestra ha l'inferriata esterna e l'imposte in due partite in cattivo stato interne. Il soffitto è formato dal coperto sopra terzi e travi in buona condizione.

Il selciato è di mattoni in cattivo stato, i muri mancanti d'intonaco ma in lodevole stato. A sinistra di chi entra dalla porta suddescritta evvi una finestra in una sol partita formata da telajo e controtelajo munita di vetri in discreto stato; nell'esterno esiste la inferriata. Il soffitto di canniccio in poco buon stato, il selciato è formato di mattoni in parte deperito.

I muri sono di due e tre teste mancanti d'intonaco ma ben condizionati. Nella porta che mette alla sagrestia evvi la serranda a due grossezze in due partite in poco buon stato di legno abete girante sopra sei bandelle e gangheri con catenaccio a piegatelo e serratura con chiave; oltre altri due catenacci che trovansi superiormente ed inferiormente.

Altra porta con serranda che mette in un piccolo ambiente annesso alla Sagrestia in una sol parte con salvi e traverse nella parte interna munite di gangheri, bandelle e serratura mancante della chiave. Altra porta in due partite di legno abete semplice con salvi e traverse girante sopra quattro gangheri e bandelle con catenaccio e serratura senza la Chiave. Una pietra di marmo infissa nel muro destinato al lavabo della riquadratura di M. 1.10 per 0.45. N. 3 finestre costruite in quattro partite ognuna formate da telaj e controtelaj muniti di vetro in discreto stato: della riquadratura di N. 1.80 per 1.00 ed ognuna avente esternamente la inferriata. N. 6 quadri appesi al muro dipinti sopra tela con cornici in legno con qualche doratura alquanto consumate di varie dimensioni, dei quali tre di Metri due per 1.40 e gli altri tre di M. 1.80 per 1.00. Il soffitto è costituito da una volta a botte in mattoni, il selciato è formato di quadri misti a mattoni in deperimento.

I muri di quattro teste in buono stato mancanti dell'intonaco per la maggior parte.

Nel camerino attiguo due finestre contenenti le inferriate ed una sola conserva la ramata evvi il camino alla francese in poco buon stato esiste l'orditura dell'incanniciata ma manca il soffitto di canniccio e manca anche il selciato. I muri sono per la più parte senza intonaco. Di contro alla sagrestia, nella porta che mette nell'ambiente che guarda sopra la cappella di fronte alla navata sinistra, evvi la serranda in due partite di legno abete con salvi e traverse nella parte esterna girante sopra quattro bandelle e gangheri con serratura mancante di chiave.

Il soffitto è di canniccio e il selciato in quadri in discreto stato. Evvi una finestra che corrisponde nella sunnominata Cappella ed è chiusa da una gelosia di legno intagliato. Il tetto dei sopra descritti ambienti annessi al tempio è formato da travi con innestatura e coperto di tavelle e tegole in discreto stato.

All'ingresso dalla Chiesa alla Capella di mezzo ed alle due laterali esistono due tavolati composti di tavole di abete posti verticalmente sopra due guide di legno orizzontali; in quello corrispondente alla navata principale è aperta una piccola porta munita di serranda d'abete in una sol partita con

ferramenta completa e serratura a chiave; è coperta pure di tavolato in tutto simile ai predescritti; il monumento in marmo a sinistra della cappella di San Nicolò è di proprietà della famiglia Muzzarelli.

Giovanni Bolognesi
Deliliers Ing. Del II Dip.

ⁱ Archivio Storico Comunale, Fe, cat. Religione, sec. XIX, busta n. 12, fascicolo: Miscellanea.